

\_Lettera\_N\_0942

Alla marchesa Maria Fassati

\*Torino, 5 luglio 1866

Benemerita Sig.ra Marchesa,

Ho ricevuto lettera dal Vescovo di Casale che mi dice aver ricevute tutte le carte opportune per ammettere alle Ordinazioni il chierico Cerruti e mi domanda se si può sperare in qualche modo il patrimonio. Sebbene io abbia avuto ripetute promesse dall'Economato, tuttavia vedendo che questo buon chierico perderebbe tempo, io mi raccomando a Lei perché voglia, se può e giudica bene, provvedere questo titolo ecclesiastico.

Ci vuole una rendita annua di fr. 240; la quale rendita ritornerebbe a Lei appena siasi ottenuta dall'Economato, siccome si è già fatto con altri. Ieri ne ho di nuovo parlato col sig. Marchese ed egli mi disse che avessi esposto ogni cosa a Lei e che Ella avrebbe aggiustato tutto. Siccome però io ricordo i molti benefici fatti a questa casa, così qualora non si giudicasse conveniente oppure altre opere impedissero questa, io le sarei non meno riconoscente, e tanto io quanto il Cerruti tentando altra via non cesseremo di invocare sopra di Lei e sopra tutta la famiglia le benedizioni del Signore.

Colla più sentita gratitudine, raccomandandomi alla carità delle sante sue preghiere, ho l'onore di potermi professare

Di V. S. B.

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.